



Publicato sul sito dell'Ateneo <https://www.unisg.it/ricerca-pollenzo/avvisi/>

Prot. 162/2018/amm/leg/aa

Decreto Rettorale n. 226/18 del 25/10/2018

Avviso di selezione per il conferimento di n. 1 contratto di collaborazione alla ricerca nell'ambito del progetto LIFE FOSTER - LIFE17 GIE/IT/000579 – relativo alle attività in esso previste riguardanti la prevenzione e la diminuzione dello spreco di cibo nel settore della ristorazione.

IL RETTORE

- Visto lo Statuto dell'Università degli Studi di Scienze Gastronomiche, emanato con Decreto rettorale n. 1/05 del 5/05/2005, pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n. 106 del 9/05/2005 – Supplemento ordinario n. 84, successivamente modificato con Decreto rettorale n. 33/07 del 18/04/2007, pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n. 104 del 7/05/2007;
- Vista l'approvazione del progetto LIFE FOSTER - LIFE17 GIE/IT/000579, trasmesso dalla Commissione Europea al Capofila ENAIP NET Impresa Sociale Società Consortile Srl con Nota del 30/05/2018;
- Vista la delibera del Comitato Esecutivo del 14/03/2018, con la quale è stato deliberato di avviare le procedure di selezione delle risorse umane da impegnare sulle attività di ricerca del progetto LIFE FOSTER

DECRETA

Presso l'Università degli Studi di Scienze Gastronomiche è indetta una selezione pubblica per titoli e colloquio, per il conferimento di

n. 1 contratto di collaborazione alla ricerca nell'ambito del progetto LIFE FOSTER - LIFE17 GIE/IT/000579 – relativo alle attività in esso previste riguardanti la prevenzione e la diminuzione dello spreco di cibo nel settore della ristorazione.

Art. 1 – Profilo scientifico e impegni correlati

Il profilo e l'incarico previsto nell'ambito delle procedure selettive sono di seguito riportate:

OGGETTO DELLA RICERCA:

- Raccolta best practices, tecnologie, progetti e bibliografia relativi a soluzioni volte a prevenire/contrastare/diminuire lo spreco di cibo nel settore della ristorazione. Strutturazione di



uno strumento di catalogazione. La raccolta della bibliografia dovrà essere effettuata mediante l'utilizzo di software di gestione bibliografica (attività A1-0 del AF);

- Elaborazione di un questionario e somministrazione a 20-30 esperti/attivisti nell'adozione di strumenti/pratiche per contrastare lo spreco alimentare (attività A1-0 del AF);
- Supporto all'elaborazione dei materiali e alle attività di formazione dei formatori (attività B1 del AF);
- Supporto all'elaborazione delle linee guida per il livello politico (attività B3 del AF)
- Monitoraggio ambientale del progetto interno ed esterno: creazione di indicatori, raccolta periodica dei dati, definizione della baseline e degli avanzamenti (attività C1 del AF);
- Monitoraggio socio-economico del progetto interno ed esterno: creazione di indicatori; raccolta periodica dei dati, definizione della baseline e degli avanzamenti (attività C2 del AF);
- Elaborazione di documenti di reporting e dei deliverables previsti dal progetto trasversalmente alle attività di competenza e di gestione del progetto nel rispetto delle tempistiche;
- Supporto alle attività di comunicazione, dissemination, networking previste dal progetto (attività D1, D2, D3, D4 del AF);
- Redazione di almeno 2 pubblicazioni scientifiche.

REQUISITI

Nella selezione per titoli saranno richiesti e valutati i seguenti requisiti:

- comprovata esperienza sui temi: economia circolare, food waste&loss, SDGs, sostenibilità della filiera agro-alimentare, GPP (partecipazione a ricerche e pubblicazione di articoli scientifici)
- possesso di dottorato di ricerca sui temi della sostenibilità nel comparto food
- capacità di svolgere ricerche bibliografiche approfondite, sui temi sopra esposti, usando software di gestione bibliografica e condivisione dei documenti (Mendeley*, Zotero, Endnote) e sappia svolgere un'attività di analisi dello scenario per individuare bibliografia e case history inerenti al tema
- capacità ed esperienza nello sviluppo di indicatori e indici per quantificarne l'impatto sociale e ambientale dell'iniziativa rifacendosi a fonti scientifiche rilevanti e metodologie codificate
- conoscenza delle scienze gastronomiche e della visione di sostenibilità sottesa
- capacità di redazione report e documentazione complessa ai fini della produzione di deliverables di progetto o rendicontazione
- conoscenza su iniziative, progetti e best practices che a livello nazionale e internazionale portano avanti l'obiettivo di spreco e fame zero
- abbia maturato esperienza nella gestione e sviluppo di ricerche europee (skill progettuali)
- conoscenza del linguaggio progettuale e del project cycle management
- comprovata esperienza nell'elaborazione di strumenti di divulgazione della sostenibilità attraverso la progettazione di strumenti didattici
- conoscenza della lingua inglese

*indicato nell'application form di progetto



Art. 2 – Modalità e termine di presentazione della domanda di ammissione alla selezione.

La domanda di partecipazione alla procedura selettiva dovrà:

- essere redatta utilizzando il modulo di cui all'allegato A del presente avviso e sottoscritta in calce; i moduli saranno in distribuzione presso la sede dell'Università degli Studi di Scienze Gastronomiche e disponibili per via telematica alla pagina: <https://www.unisg.it/ricerca-pollenzo/avvisi/>;
- essere spedita, a mezzo raccomandata A.R. oppure a mezzo corriere con avviso di ricevimento, o consegnata direttamente all'Ufficio Valutazioni Comparative dell'Università degli Studi di Scienze Gastronomiche, Piazza Vittorio Emanuele, 9, Loc. Pollenzo – 12042 BRA (CN). È ritenuta valida anche la domanda inviata tramite PEC (Posta Elettronica Certificata) all'indirizzo di posta elettronica certificata dell'Ateneo: rettore@pec.unisg.it, entro il termine indicato al presente articolo. L'invio della domanda potrà essere effettuato esclusivamente da altra PEC; non sarà ritenuta valida la domanda inviata da un indirizzo di posta elettronica non certificata. La domanda inviata tramite PEC dovrà essere comprensiva dei relativi allegati e di una copia di un documento di identità valido, in formato PDF;
- contenere l'indicazione, chiara e precisa, dell'avviso al quale si intende partecipare;
- contenere l'indicazione del domicilio che il candidato elegge ai fini della selezione. Ogni eventuale variazione dello stesso dovrà essere tempestivamente comunicata all'ufficio cui è stata indirizzata l'istanza di partecipazione. L'amministrazione non assume alcuna responsabilità per la dispersione di comunicazioni dipendenti da inesatta indicazione del recapito da parte dell'aspirante o mancata oppure tardiva comunicazione del cambiamento dell'indirizzo indicato in domanda, né per eventuali disguidi postali o telegrafici non imputabili a colpa dell'amministrazione, né per mancata restituzione dell'avviso di ricevimento della domanda, dei documenti e delle comunicazioni relative alla valutazione comparativa.

La domanda di ammissione dovrà, a pena di esclusione dalla procedura, essere corredata da copia di un documento di identità del firmatario in corso di validità.

I candidati riconosciuti portatori di handicap, ai sensi della Legge 5 febbraio 1992, n. 104, dovranno fare esplicita richiesta in relazione alla propria disabilità, riguardo all'ausilio necessario, nonché all'eventuale necessità di tempi aggiuntivi per l'espletamento delle prove ai sensi della legge suddetta.

Termine e modalità di presentazione della domanda

La domanda di partecipazione dovrà pervenire, secondo le modalità sopra descritte, al recapito indicato nel presente articolo entro il **9/11/2018**.

La domanda consegnata a mano o inviata a mezzo posta o a mezzo corriere all'Ufficio Valutazioni Comparative dovrà pervenire entro le ore 18.00 del giorno di scadenza dei termini dell'avviso.



La domanda di ammissione inviata tramite posta elettronica certificata si considera prodotta in tempo utile solo ed esclusivamente se pervenuta entro il giorno di scadenza dei termini dell'avviso.

Sulla busta di invio il candidato dovrà indicare con precisione, oltre alle proprie generalità, anche l'avviso per il quale presenta la candidatura (estremi dell'avviso).

Non verranno prese in considerazione le domande, i titoli, i documenti e le pubblicazioni che perverranno a questo Ateneo dopo il termine utile per la presentazione delle domande di partecipazione alla selezione. L'Amministrazione non assume alcuna responsabilità nel caso di dispersione di comunicazioni derivante da inesatte indicazioni del recapito da parte dell'aspirante o da mancata oppure tardiva comunicazione del cambiamento di indirizzo indicato nella domanda, né per eventuali disguidi postali non imputabili all'Amministrazione stessa, né per la mancata restituzione dell'avviso di ricevimento della raccomandata.

Allegati alla domanda

Le modalità di presentazione della documentazione allegata alla domanda di partecipazione sono descritte nell'allegato A, che costituisce parte integrante del presente decreto.

Candidati stranieri

I candidati stranieri dovranno presentare domanda redatta in lingua italiana, secondo le modalità e i termini indicati al presente articolo.

Nella domanda dovrà essere indicato anche l'eventuale recapito eletto in Italia ai fini della selezione. Ogni eventuale variazione dello stesso dovrà essere tempestivamente comunicata all'ufficio cui è stata indirizzata l'istanza di partecipazione.

Per la presentazione dei titoli, dei documenti e delle pubblicazioni i candidati dovranno osservare le stesse prescrizioni indicate al presente articolo.

I cittadini stranieri extracomunitari osserveranno per la presentazione dei titoli, dei documenti e delle pubblicazioni le prescrizioni indicate al presente articolo con la precisazione che, ai sensi dell'art. 3 del D.P.R. 445/00, i candidati stranieri extracomunitari regolarmente soggiornanti in Italia possono utilizzare le dichiarazioni sostitutive di certificazione (art. 46 D.P.R. 445/00) e di notorietà (art. 47 D.P.R. 445/00), limitatamente agli stati, alle qualità personali e ai fatti certificabili o attestabili da parte di soggetti pubblici o privati italiani, fatte salve le speciali disposizioni contenute nelle leggi e nei regolamenti concernenti la disciplina dell'immigrazione e la condizione dello straniero. Al di fuori di tali casi, i candidati stranieri extracomunitari autorizzati a soggiornare nel territorio dello Stato possono utilizzare le succitate dichiarazioni sostitutive nei casi in cui la produzione delle stesse avvenga in applicazione di convenzioni internazionali fra l'Italia e il Paese di provenienza del dichiarante.

Informazioni e chiarimenti

Eventuali informazioni o chiarimenti in merito alle modalità di presentazione delle domande possono essere richieste all'Università degli Studi di Scienze Gastronomiche – Ufficio Valutazioni Comparative – Piazza Vittorio Emanuele, 9 – Loc. Pollenzo – 12042 BRA, telefono 0172/458574, email concorsi.pollenzo@unisg.it.



Art. 3 - Contenuto della domanda di ammissione alla procedura selettiva

Nella domanda di ammissione alla procedura selettiva il candidato dovrà dichiarare, sotto la propria responsabilità, a pena di esclusione:

- a) il nome e cognome;
- b) la data e luogo di nascita;
- c) la cittadinanza;
- d) per i cittadini italiani, il comune nelle cui liste elettorali sono iscritti ovvero i motivi della mancata iscrizione o della cancellazione dalle liste medesime;
- e) la residenza, nonché il domicilio o recapito, completo del codice di avviamento postale, al quale si desidera che siano trasmesse le comunicazioni relative alla presente procedura selettiva. Ogni eventuale cambiamento della propria residenza o del recapito indicato nella domanda di ammissione dovrà essere comunicato tempestivamente a questa Università;
- f) il codice fiscale;
- g) di non aver mai riportato condanne penali e di non aver procedimenti penali in corso; in caso contrario indicare le condanne riportate, la data di sentenza dell'autorità giudiziaria che l'ha emessa, da indicare anche se è stata concessa amnistia, perdono giudiziale, condono, indulto, non menzione, etc. e anche se nulla risulta sul casellario giudiziale. I procedimenti penali devono essere indicati qualsiasi sia la natura degli stessi;
- h) il titolo di laurea;
- i) il dottorato di ricerca sui temi della sostenibilità nel comparto food;
- j) la conoscenza della lingua inglese;
- k) i cittadini non italiani devono dichiarare altresì di godere dei diritti civili e politici nello Stato di appartenenza ovvero i motivi del mancato godimento e di avere adeguata conoscenza della lingua italiana.

I candidati portatori di handicap, ai sensi dell'art. 3 della Legge 5 febbraio 1992, n. 104, potranno richiedere nella domanda di partecipazione alla procedura di selezione i benefici di cui all'art. 20 della medesima Legge, allegando copia della certificazione relativa allo stato di handicap rilasciata dalla Commissione medica competente per territorio.

La firma sulla domanda di partecipazione alla selezione è obbligatoria a pena di nullità della domanda stessa.

Art. 4 - Titoli e curriculum professionale allegati alla domanda

Alla domanda di ammissione alla procedura di selezione il candidato deve allegare, in un unico plico, i sotto elencati titoli:

- a) curriculum aggiornato della propria attività scientifica e/o professionale;
- b) documenti, o dichiarazione sostitutiva dei documenti, attestanti il possesso del titolo di laurea;
- c) documenti, o dichiarazione sostitutiva dei documenti, attestanti il possesso di eventuali ulteriori titoli ritenuti utili ai fini della selezione;
- d) pubblicazioni che si ritengono utili ai fini della presente procedura di selezione.



Ai fini della selezione, il candidato dovrà presentare i documenti attestanti il possesso dei titoli in originale o, anche, in copia semplice accompagnata da una propria dichiarazione ai sensi dell'art. 47 del D.P.R. 28 dicembre 2000 n. 445, avente ad oggetto la conoscenza del fatto che la copia del documento è conforme all'originale.

In sostituzione della documentazione, il candidato potrà produrre una dichiarazione, sottoscritta, di possesso dei titoli medesimi, tenendo conto che, ai sensi dell'articolo 46 del D.P.R. 28 dicembre 2000 n. 445, possono essere autocertificati i seguenti titoli: titolo di studio o qualifica professionale posseduta; esami sostenuti; titolo di specializzazione, di abilitazione, di formazione, di aggiornamento e di qualificazione tecnica (allegato B).

Quanto sopra va dichiarato analiticamente affinché la commissione possa valutare i titoli.

Si precisa che tutte le dichiarazioni sostitutive di notorietà rese ai sensi dell'art. 47 del DPR n. 445/2000 devono essere corredate da una fotocopia di un documento di identità del firmatario.

Le pubblicazioni e, in particolare modo, gli articoli scientifici (estratti di stampa), sono ritenuti validi ai fini della valutazione, anche qualora siano presentati in semplice fotocopia, purché rechino le indicazioni relative all'autore, titolo dell'opera, luogo di pubblicazione ed, eventualmente, numero della rivista, enciclopedia trattato da cui sono ricavati e siano accompagnati da dichiarazione avente ad oggetto la conoscenza del fatto che la copia della pubblicazione è conforme all'originale.

Al fine di auto-dichiarare la conformità all'originale dei titoli presentati o il loro possesso il candidato potrà utilizzare il fac-simile allegato all'allegato (Allegato C).

Ai titoli e documenti (ad eccezione delle pubblicazioni) redatte in lingua straniera deve essere allegata una traduzione in lingua italiana insieme a una dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà che attesti la conformità della traduzione al testo straniero.

I cittadini non italiani residenti in Italia possono avvalersi delle autocertificazioni di cui sopra, limitatamente ai casi in cui si tratti di comprovare stati, fatti e qualità personali certificabili o attestabili da parte di soggetti pubblici o privati italiani, ai sensi dell'art. 3 comma 2 del DPR n. 445/2000.

I cittadini non italiani non residenti in Italia non possono avvalersi in alcun modo dell'istituto dell'autocertificazione, ai sensi dell'art. 3 comma 3 del DPR n. 445/2000.

I titoli, le pubblicazioni e il curriculum dei quali il candidato richiede la valutazione devono essere prodotti entro il termine di scadenza stabilito per la presentazione della domanda di ammissione alla selezione.

L'Amministrazione non assume alcuna responsabilità in caso di dispersione del materiale fatto pervenire dal candidato.

Art. 5 - Commissione esaminatrice

Il Rettore nomina la Commissione giudicatrice composta da tre membri, di cui almeno 1 scelto tra i docenti dell'Ateneo.

Art. 6 – Modalità di svolgimento della procedura di valutazione comparativa

La selezione sarà operata dalla Commissione esaminatrice, per titoli e colloquio. La valutazione dei titoli precede l'esame orale, che consiste in un colloquio con il candidato finalizzato ad accertare il grado di conoscenza delle materie necessarie per lo svolgimento dell'attività di ricerca richiesta e della lingua inglese, nonché l'attitudine del candidato allo svolgimento dell'attività di ricerca richiesta.



Il calendario di convocazione per le prove, sarà pubblicato sul sito web d'Ateneo - <https://www.unisg.it/ricerca-pollenzo/avvisi/> - con un preavviso di almeno cinque giorni. Tale pubblicazione equivale a notifica ai sensi di legge per la convocazione alle prove. I candidati dovranno presentarsi muniti di un valido documento di riconoscimento. La mancata presentazione del candidato nel giorno fissato per la prima prova è considerata esplicita e definitiva manifestazione della volontà di rinunciare alla selezione.

A conclusione del colloquio, la Commissione formula per ciascun candidato un giudizio complessivo che viene registrato a verbale e compila la graduatoria di merito, sulla base dei giudizi o dei punteggi attribuiti, designando il candidato che, in base alla graduatoria finale, sia risultato vincitore.

A parità di giudizio o di punteggio sarà dichiarato vincitore il candidato più giovane di età.

La pubblicità dei giudizi e degli atti della Commissione esaminatrice è assicurata attraverso la loro pubblicazione sul sito web dell'Università.

Art. 7 - Conclusione dei lavori della Commissione esaminatrice

La Commissione esaminatrice è tenuta a concludere i propri lavori entro 30 giorni dalla scadenza dei termini per la presentazione delle domande.

Al termine della selezione, la Commissione esaminatrice indica a maggioranza il candidato idoneo alla borsa in base ai criteri sopra indicati, redigendo una relazione motivata riassuntiva in cui è riportato il giudizio collegiale della Commissione sui singoli candidati.

La Commissione, conclusi i lavori, consegna al Rettore i relativi atti.

Il Rettore, entro 10 giorni dalla consegna, accerta con proprio decreto la regolarità degli atti. Nel caso in cui riscontri irregolarità o vizi di forma, rinvia gli atti alla Commissione esaminatrice, assegnando, contestualmente, un termine perentorio per la regolarizzazione.

Gli atti della procedura sono resi pubblici in via telematica, sul sito internet dell'Ateneo.

Entro 10 giorni dalla approvazione degli atti, il candidato selezionato è chiamato a stipulare il contratto, secondo quanto indicato nel successivo art. 9.

Art. 8 – Stipula del contratto

Entro 10 giorni dalla data di approvazione degli atti, il candidato risultato idoneo dalla procedura di selezione è invitato a stipulare con l'Università degli Studi di Scienze Gastronomiche il contratto della durata di 12 mesi per lo svolgimento di attività di ricerca di cui al presente avviso, con possibilità del rinnovo fino a un massimo di tempo corrispondente alla conclusione delle attività di progetto. Il contratto, redatto in forma scritta, è sottoscritto dal candidato selezionato e dal Direttore Amministrativo e deve indicare:

- a. il progetto di ricerca per il quale è stata effettuata la selezione mediante avviso;
- b. l'attività di progetto costituente l'oggetto del contratto;
- c. le modalità di svolgimento delle attività affidate;
- d. diritti e doveri del candidato selezionato;
- e. il trattamento retributivo e previdenziale, previsto ai sensi della normativa vigente;
- f. le clausole di risoluzione.

Tale contratto non dà luogo a diritti in ordine all'accesso ai ruoli universitari.



Art. 9 - Durata, rinnovo ed importo del contratto

Il contratto di collaborazione alla ricerca ha una durata di 12 mesi, eventualmente rinnovabile, come indicato all'art. 8.

Il compenso lordo annuo relativo al contratto alla ricerca è pari a € 15.800.

La corresponsione della borsa al beneficiario avverrà in mensilmente.

Art. 10 - Diritti e doveri del collaboratore

Il collaboratore ha l'obbligo di svolgere le attività oggetto del progetto di ricerca secondo le modalità previste dal responsabile scientifico. A tal fine ha diritto di avvalersi delle strutture e attrezzature dell'Università (ad esempio, biblioteca, laboratori, ecc.).

Art. 11 - Diritti di proprietà industriale e intellettuale

Tutti i diritti di proprietà industriale e intellettuale derivanti dalle attività alle quali il collaboratore possa a vario titolo partecipare saranno di titolarità esclusiva dell'Università degli Studi di Scienze Gastronomiche. L'Università è, inoltre, titolare esclusiva dei diritti di natura patrimoniale derivanti dalle invenzioni conseguite e riconosce al collaboratore, oltre al diritto morale di essere riconosciuto inventore, un corrispettivo erogato una tantum da definirsi sulla base dell'apporto dagli stessi fornito alla realizzazione del risultato inventivo.

Art. 12 – Risoluzione del rapporto di lavoro

La collaborazione si risolve automaticamente:

- alla scadenza del termine previsto dal contratto;
- in caso di inadempimento, ai sensi delle disposizioni degli articoli 1453 e seguenti del Codice Civile, da parte del collaboratore, segnalato e motivato dal responsabile scientifico;
- in caso di recesso di una delle parti. Ciascuno dei contraenti può recedere dal contratto qualora si verifichi una causa che, ai sensi dell'art. 2119 Codice Civile, non consenta la prosecuzione, anche provvisoria, del rapporto. In caso di recesso, ciascuna delle parti è tenuta a dare un preavviso pari a 30 giorni; in caso di mancato preavviso l'Amministrazione ha il diritto di trattenere al dipendente un importo corrispondente alla retribuzione per il periodo di preavviso non dato mentre titolare del contratto, in caso di mancato preavviso da parte dell'Amministrazione, avrà diritto a un'indennità di pari importo.

Sono ulteriori cause risolutive del contratto di collaborazione l'annullamento della procedura di selezione e l'impossibilità sopravvenuta di continuare la collaborazione all'attività di ricerca.

Art. 13 - Restituzione dei documenti e delle pubblicazioni

Al termine della procedura, i candidati dovranno provvedere, a loro spese, al ritiro delle pubblicazioni e dei documenti depositati presso l'Università degli Studi di Scienze Gastronomiche.

È esclusa qualsiasi forma di restituzione a carico dell'Ateneo; i candidati dovranno provvedere al recupero dei titoli e pubblicazioni, previo accordo con l'Ufficio Valutazioni Comparative, presentandosi personalmente o a mezzo corriere o a mezzo delegato per il ritiro della documentazione suddetta.



Decorsi 6 mesi dalla data del Decreto Rettorale di approvazione degli atti, pubblicato sul sito, l'Università, qualora non sia pervenuta richiesta di restituzione dei documenti e delle pubblicazioni presentate, non è più responsabile della conservazione e restituzione della documentazione.

Art. 14 - Trattamento dei dati personali

Al trattamento dei dati personali si applica la normativa europea, Reg.(UE) 2016/679, e italiana, Decreto Legislativo 30 giugno 2003, n. 196 e successive modifiche e integrazioni, nonché i provvedimenti dell'Autorità Garante per la protezione dei dati personali. I dati personali forniti dai candidati sono trattati esclusivamente per le finalità di gestione del presente bando e sono raccolti presso l'Università degli Studi di Scienze Gastronomiche – Ufficio Valutazioni Comparative, attraverso procedure informatiche e archiviazione cartacea dei relativi atti.

Il conferimento di tali dati è obbligatorio ai fini della valutazione dei requisiti di partecipazione, pena l'esclusione dalla procedura selettiva.

L'interessato potrà esercitare i diritti di cui al citato Decreto Legislativo, tra i quali figura il diritto di accesso ai dati che lo riguardano, nonché alcuni diritti complementari tra cui il diritto di rettificare, aggiornare, completare o cancellare i dati erronei, incompleti o raccolti in termini non conformi alla legge.

Art. 15 - Responsabile del procedimento

Responsabile del procedimento di selezione del presente avviso è il Direttore Amministrativo dell'Università degli Studi di Scienze Gastronomiche - e-mail concorsi.pollenzo@unisg.it – tel. 0172/458514 – 0172/458534 – fax 0172/458550.

Art. 16 - Pubblicazione del avviso

Il presente avviso è pubblicato sul sito dell'Università degli Studi di Scienze Gastronomiche – www.unisg.it

Pollenzo, 25 ottobre 2018

Il Rettore
Prof. Andrea Pieroni